

Fantasia - Improptu

Ammiro l'armonia
fantasticamente mia
vuole di tutti la gioia
e dei desideri velati
le impresse vive forme
sul mondo pensato
sul futuro immaginato
tale che la nascente
fervida consapevolezza sia
unanime nella volontà
e nella semplice attuazione
perché attinta dall'albero
l'innocenza ora alberghi
dove l'Uomo posa piede
perché la malattia sia vinta
non per grazia di Esculapio
ne' per subdola serpe
perché l'odio sia estinto
non mai già esperito
ne' memorabile stato

perché la miseria sia ignota
non per volubili ricchezze
ne' per vacui possessi
perché la senescenza sia fermata
non per chirurgica precisione
ne' per elisir connettivali
e l'aria sia rarefatta
non abbisognando i polmoni
di un mutevole corpo:
giace il Tempo supino
tra le valli dell'Essere
e, tutt'intorno, l'incondizionato

